

Università degli Studi di Trieste
Sistemi Contabili ed Informazione d'impresa

Il Conceptual Framework

Il conceptual Framework dello IASB

- La natura e le caratteristiche del framework
- Il Financial Reporting
- Le finalità del bilancio/FR
- Le caratteristiche qualitative del bilancio
- Criteri di identificazione, rilevazione e valutazione

Il conceptual Framework: la storia

- ❑ approvato dallo IASC nel 1989
- ❑ adottato dallo IASB nel 2001
- ❑ aggiornato parzialmente dallo IASB congiuntamente al FASB nel settembre del 2010 (capitoli 1-3)
- ❑ Rivisto integralmente nel 2018

Il conceptual Framework: che cos'è e a chi serve

- Il conceptual framework for Financial Reporting è:
 - un sistema coordinato di obiettivi e di principi interrelati che sovrintendono la formazione del bilancio
 - La “Magna Carta” del bilancio IAS/IFRS, non soggetta a procedura di endorsement da parte dell'UE

Il conceptual Framework: che cos'è e a chi serve

uno strumento pratico che assiste:

Il Board

- nella formulazione dei principi contabili IAS/IFRS

I preparers

- sviluppare coerenti accounting policies

tutti i soggetti interessati

- a capire e interpretare gli IAS/IFRS

Argomenti affrontati:

Qual'è l'obiettivo del financial reporting ?

Cosa rende l'informazione finanziaria utile ?

Nozione di attività, passività, patrimonio netto, ricavi e costi, quando rilevare queste poste e come dovrebbero essere valutate, presentate e comunicate.

Il conceptual Framework: gli obiettivi fondamentali

- a) Assistere l'IASB nello sviluppo di nuovi IFRS e nella revisione di quelli esistenti;
- b) Assistere gli standard setter nazionali nello sviluppo dei local GAAP;
- c) Assistere i preparers nell'applicazione degli IAS/IFRS e nel trattare nuovi argomenti;
- d) Assistere i revisori nel valutare l'attendibilità del bilancio;
- e) Assistere gli users nell'interpretazione del bilancio;
- f) Spiegare a chi interessato l'approccio seguito dallo IASB per la stesura degli IAS/IFRS.

Il conceptual Framework: cosa non è

- **non è un principio contabile, non prevale sugli IAS/IFRS**
 - ✓ non contiene criteri per nessuna specifica voce di bilancio;
 - ✓ in caso di divergenze con i postulati di bilancio? prevalgono le disposizioni contenute negli IAS/IFRS !!

Perché FR?

- Il FR ha come oggetto non solo i *financial statements*, ma anche altri documenti informativi di corredo al bilancio.



Narratives: documenti descrittivi dal prevalente contenuto qualitativo e/o non monetario, volti ad offrire ulteriori conoscenze al di là del mero dato contabile/finanziario.

Perché FR?

- Cosa comprendono i narratives?



1. il management commentary: relazione sulla gestione → Practice Statement 2010);
2. l'intellectual capital reporting (prospetti di capitale intellettuale);
3. Il bilancio di sostenibilità: informativa sull'impatto ambientale e sociale della gestione);
4. il risk reporting.

Perché FR?

- Gran parte di questa informazione è comunicata **su base volontaria** (*voluntary disclosure*).

Perché ?



- a) per ridurre il costo del capitale:
+ *information asymmetry*
- b) per rafforzare l'immagine della società.

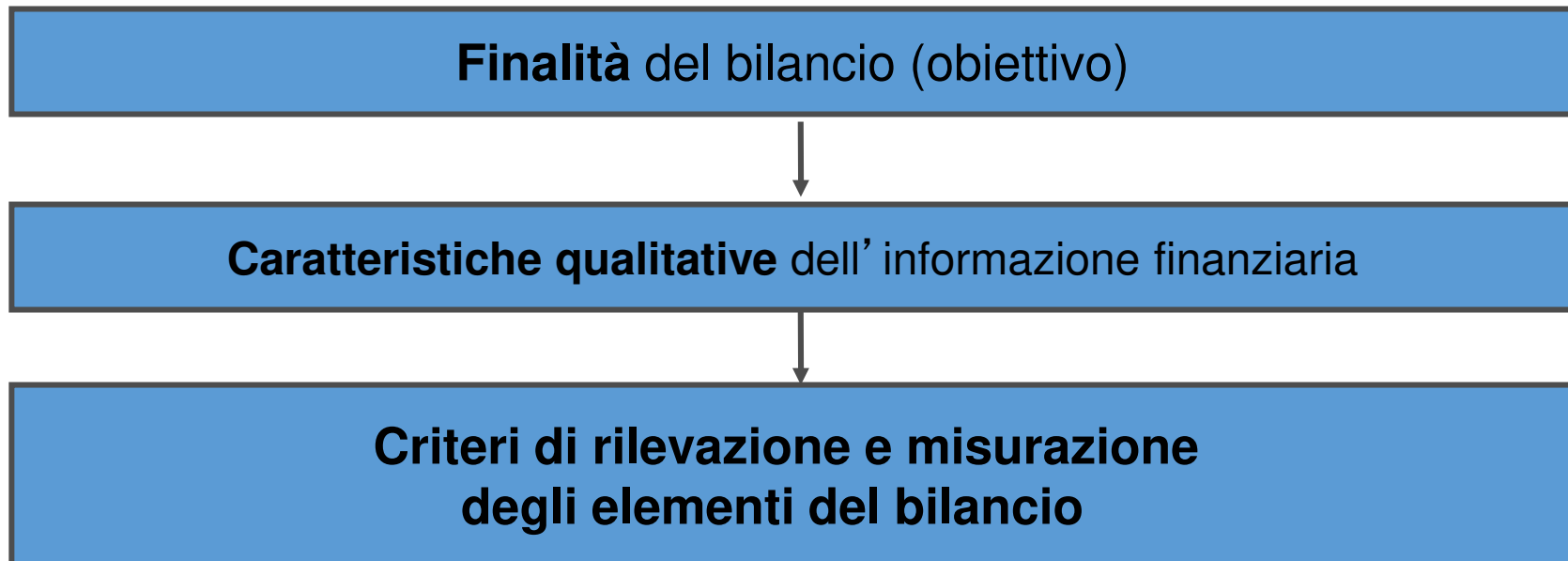
Perché FR?

- La comunicazione volontaria, tuttavia, non è esente da costi:



- a) costi per la raccolta, preparazione e diffusione delle informazioni;
- b) costi connessi alla diffusione di informazioni commerciali sensibili;
- c) costi legali per la diffusione di informazioni non corrette (Elliot and Jacobson, 1994).

Il Conceptual Framework- I contenuti



Le Finalità del FR (1)

Fornire informazioni finanziarie utili agli users del bilancio per assumere decisioni economiche

Quali utilizzatori?

- investitori attuali e potenziali,
- terzi finanziatori,
- altri creditori.

Le Finalità del FR (2)

- **ampliamento degli users:** scelta politica per tener conto del tessuto economico che caratterizza l'EU.
- Quali decisioni economiche prendono gli utilizzatori del bilancio ?

acquistare, mantenere o vendere azioni

concedere o estinguere crediti

votare e influenzare il management

Le Finalità del FR (4)

□ CF, 2018, paragrafo 1.3

Le decisioni prese da investitori attuali e potenziali in merito all'acquisto, le vendite, o il mantenimento di strumenti di capitale e di debito, dipendono dal ritorno atteso dall'investimento in tali strumenti, come ad esempio i dividendi, i pagamenti di interesse e di capitale o l'aumento del prezzo di mercato. *Le aspettative di investitori, finanziatori e altri creditori relative ai ritorni, dipendono dalle loro previsioni riguardo all'importo, al tempismo e all'incertezza di (le prospettive per) futuri flussi finanziari netti in entrata (CF 2010, OB3) e sulla valutazione della stewardship del management.*

Le Finalità del FR (3)

Per assumere queste decisioni gli **users** valutano:

le prospettive relative ai futuri flussi finanziari netti in entrata per l'impresa

La stewardship delle risorse dell'entità da parte del management

Caratteristiche qualitative

- Nel CF del 2010 le caratteristiche qualitative vengono distinte in:
 - a) **fondamentali**: caratteristiche che devono essere contestualmente presenti per avere un'informazione di bilancio utile per gli *users*.
 - b) **migliorative**: caratteristiche che rafforzano l'utilità di informazioni.

Caratteristiche qualitative

Caratteristiche qualitative fondamentali

Rilevanza

Rappresentazione fedele

Caratteristiche migliorative

Comparabilità

Verificabilità

Puntualità

Comprensibilità

Vincoli di costo

Rilevanza (1)

- Un'informazione è **rilevante** se è idonea a generare una differenza nelle decisioni degli utilizzatori.
- ciò si verifica laddove l'informazione ha un valore **previsionale, di conferma o entrambi**.

Corollario: Materiality

Un'informazione è materiale se la sua “omissione o imprecisa rappresentazione può influenzare le decisioni economiche prese sulla base del bilancio»

42) Rapporti con parti correlate

I rapporti di Fiera Milano SpA con parti correlate hanno riguardato principalmente e in modo ricorrente la controllante Fondazione nonché le società controllate.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Nell'ambito delle azioni intraprese in materia di governo societario, Fiera Milano S.p.A. ha adottato una procedura riguardante i "Principi di Comportamento in materia di operazioni con parti correlate", come indicato nel capitolo dedicato alla "Corporate Governance" della Relazione sulla gestione cui si rinvia.

Nei prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate, se significative, sono stati evidenziati distintamente dalle voci di riferimento.

Fiera Milano S.p.A., tenuto conto dell'ammontare complessivo delle partite patrimoniali ed economiche, ha ritenuto di individuare in 2 milioni di euro la soglia di significatività per l'indicazione separata degli importi dello Stato Patrimoniale e in 1 milione di euro la soglia per gli importi del Conto Economico.

Nel seguito si forniscono informazioni di dettaglio sulle operazioni poste in essere, suddividendole tra "Rapporti con la controllante Fondazione" e "Rapporti con Società controllate".

Rappresentazione Fedele

- L'informazione deve rappresentare fedelmente la sostanza di ciò che si pretende di rilevare.

- la rappresentazione fedele dei fatti aziendali presuppone una rappresentazione:
 - completa;
 - neutrale;
 - esente da errori materiali.

Comparabilità & verificabilità

- La **comparabilità** assolve alla funzione di assicurare confronti nello spazio e nel tempo
- La **verificabilità** assolve, invece, alla funzione di garantire l'adeguata rappresentazione in bilancio delle operazioni aziendali.

Tempestività e comprensibilità

- L'informazione deve essere disponibile **in tempo utile** per influenzare le decisioni degli *users*
- **e** deve risultare **comprensibile** per i soggetti che possiedono una regolare conoscenza dell'azienda e l'analizzano con diligenza.

Gli elementi del bilancio (1)

- **Il modello IAS/IFRS segue una logica patrimoniale**
 - **il reddito di esercizio è individuato in funzione del capitale**
- Attività, passività e CN le variabili indipendenti;
- Ricavi e costi rappresentano le variabili dipendenti/residuali.

- **Il CF definisce dapprima le attività e le passività, di poi i costi e i ricavi.**

Le attività

Attività

Una risorsa **economica** attuale controllata dall'entità come risultato di eventi passati.

➤ Una **risorsa economica** è un **diritto** che ha il potenziale di produrre benefici economici.

- Test per:
 - a) diritto;
 - b) possibili benefici economici futuri;
 - c) controllo.

Criteri di riconoscimento contabile - Le attività

Le condizioni per l'iscrizione in bilancio di un'attività sono le seguenti:

1. è probabile che da essa affluiranno in futuro benefici economici;
2. presenta un costo o un valore misurabile attendibilmente.

Le passività

Passività

Un'**obbligazione** attuale dell'entità di trasferire risorse economiche come risultato di eventi passati.

➤ L'obbligazione è un dovere o **responsabilità** che l'entità non ha nessuna capacità pratica di evitare.

- Test per:
 - Obbligazione attuale;
 - Trasferimento di benefici economici;
 - Eventi passati.

Criteri di riconoscimento contabile – Le passività

Le condizioni per l'iscrizione in bilancio di una passività sono le seguenti:

1. deve essere probabile che all'atto della sua estinzione si originerà un flusso in uscita di risorse incorporanti benefici economici ;
2. il deflusso futuro di risorse è quantificabile in maniera attendibile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è quello che residua dalle attività dell'entità dopo avere dedotto tutte le passività, comprende:

- Capitale sociale
- Utili riportati a nuovo
- Riserve derivanti dall'accantonamento di utili
- Riserve derivanti da rettifiche per la conservazione del capitale (es. riserve da rivalutazione)
- Riserve derivanti da obblighi statutari, giuridici o tributari
- Altre riserve utili agli utilizzatori a prendere decisioni economiche

Ricavi e costi

- **Ricavi:** aumenti di attività o riduzioni di passività che si concretizzano in incrementi del PN, diversi da quelli derivante dai conferimenti degli azionisti.
- **Costi:** riduzioni di attività o incrementi di passività che si concretizzano in decrementi del PN, diversi da quelli derivante dalle distribuzioni di capitale agli azionisti.